

Repertorio n. 45864

Fascicolo n. 8053

— ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE DENOMINATA —

"BOLOGNA AIL" Sezione Autonoma della ASSOCIAZIONE

ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue (1992), questo
giorno di lunedì tre (² quattro (4) maggio

In Bologna, via Manaretti n. 3, presso l'Istituto
di Ematologia L. e A. Seraquoli

Davanti a me dr. GUIDO ALESSANDRO MAGNANI, Notaio
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bolo-
gna, con residenza in questa città, sono comparsi i
Signori:

- Bulgarelli Luigia, nata a Medicina l'11 maggio
1939 e residente in Bologna, via S. Stefano 103, cedolingo;
- Seraquoli Isabella, nata a Bologna il 23 diciembre 1945
e residente in Bologna, via Quadrini 6, dietista;
- Tura prof. Sante, nato a Faenza il 20 maggio 1929 e
residente in Bologna, via Parallina 4.8, docente universitario;
- Testoni dr. Nicoletta, nata a Bologna il 20 giugno 1950
e residente in Bologna, via Brazzoli 15, Tecnico laureato;
- Alotta dott. Maria Rosa, nata a Bologna il 29 giugno
1953 e residente in Bologna, via Zanoni n. 1/6, colla-
boratore biologo;
- Raspadori dr. Donatella, nata a Faenza il 13 settembre 1957

04966

al n°

1A

11 MAG 1992

Registrato il

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

11 MAG 1992

e residente in Bologna, via Rizzoli¹ delle Rose 42, collaboratore biologo;

- Massa di Patrizio, nato a Sano Corrado (Pesaro) il 21 ottobre 1952 e residente in Bologna, via L. da Leitino n. 2, assistente entomologo;

- Bacchini di Giuseppe, nato a Luola il 2 febbraio 1952 e residente in via Villa Elia 41, aiuto entomologo;

- Finelli di Paolo, nato a Bologna il 4 luglio 1954 e residente in Castenaso, via Dell'Arvola 2/20, assistente entomologo;

- Viacani di Giuseppe, nato a Ferrara il 30 luglio 1955 e residente in via Loggia n. 33, assistente entomologo;

- Zucani di Vico Luigi, nato ad Anzenano il 9 marzo 1959 e residente in Bologna, via S. Gerardo n. 6, assistente entomologo;

- Caro di Michele, nato a Bologna il 15 dicembre 1953 e residente in Bologna, via Renati n. 14, ricercatore universitario;

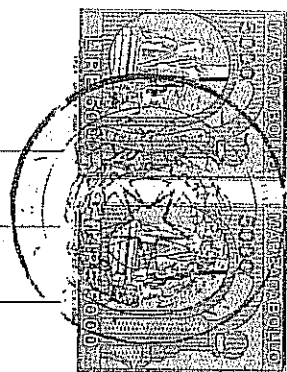
- Romani rag. Alberto, nato a Bologna il 29 luglio 1941 e residente in Bologna, via Paolo Costa n. 9, fisiologo.

cittadini italiani, della cui identità personale io
Notaio sono certo, i quali rinunciano, d'accordo fra
loro e col mio consenso alla assistenza dei
testimoni. _____

Indi i comparenti mi richiedono di ricevere il
presente atto con il quale convengono e stipulano
quanto segue: _____

ART. 1

I Signori comparenti dichiarano di costituire una
Associazione, senza scopo di lucro, avente lo scopo
di operare nella Regione Emilia Romagna per lo
sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche
sulle leucemie ed altre emopatie maligne e per l'or-
ganizzazione ed il miglioramento dei servizi e della
assistenza socio-sanitaria in favore dei leucemici
ed altri emopatici e delle loro famiglie,
privilegiando il volontariato, senza fini di lucro,
in armonia con le finalità statutarie ed operative
della "ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE" con
sede in Roma, e più precisamente gli scopi
menzionati nell'art. 2 dello Statuto Sociale che si
allega al presente atto sotto la lettera "A", per
formarne parte integrante e sostanziale, omessane la
lettura per concorde dispensa dei comparenti che
dichiarano di ben conoscerlo e di approvarlo. _____



ART. 2

L'Associazione sarà denominata "BOLOGNA AIL" Sezione Autonoma della Associazione Italiana contro le Leucemie. L'Associazione potrà utilizzare la formula abbreviata "BOLOGNAIL" nelle manifestazioni esteriori, ed avrà la sua sede in Bologna, via Massarenti n. 9, presso l'Istituto di Ematologia "L.e A. Seragnoli".

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato e può essere sciolta dalla Assemblea dei Soci.

Il patrimonio della Associazione è costituito dai versamenti dei soci e da tutte quelle attività, liberalità ed entrate che verranno in proprietà della Associazione come meglio indicato nell'art.4 dello Statuto allegato.

ART. 3

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di tre e da non più di diciannove soci effettivi che durano in carica per un triennio al massimo e sono rieleggibili.

In sede di costituzione vengono eletti Consiglieri per il primo triennio, i Signori:

- Tura prof. Sante (Presidente)
- Bulgarelli Luigia (Vice-Presidente)

- Seragnoli Isabella (Vice-Presidente) _____
- Rouani rag. Alberto (Consigliere) _____
- Cavo di Michele (Consigliere) _____
- 2 rigusti redetti _____

ART. 4

L'Amministrazione della Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori composto da tre membri anche non soci dei quali uno con funzioni di Presidente, come meglio specificato nello Statuto allegato. _____

A comporre il Collegio dei Revisori per il primo triennio vengono nominati i Signori: _____

- Era rag. Emanuele, nato a Bologna l'11 marzo 1939 e residente in Bologna, via Paolo Costa n. 3; _____
- Gaccioli dr. Massimo, nato a Bologna il 3 novembre 1957 e residente in Bologna, via Paolo Costa n. 3; _____
- Tancigesi dr. Gian Alberto, nato a Bologna il 20 ottobre 1962 e residente in Bologna, via Paolo Costa n. 3. _____

ART. 5

La vita della Associazione sarà regolata dallo Statuto sopracitato composto di venti (20) articoli che costituisce l'allegato "A" del presente atto e

ne forma parte integrante e sostanziale.

Io Notaio ho letto ³ al comparente che lo ⁴ ha approvato, questo atto scritto da persona di mia fiducia con macchina dattilografica a nastro regolamentare e completato di mio pugno su due fogli per pagine due e parte della terza.

¹ cancellarsi la parola interlineata "Zacconi"

² cancellarsi la parola interlineata "tre"

³ cancellarsi le due parole interlineate "al comparente" ⁵

⁴ cancellarsi la parola interlineata "ho" e leggersi "hanno" e leggersi: "ai comparenti."

⁵ cancellarsi le tre parole interlineate "I quattro ridotti"

Sei fornito da me tutte ai comparenti che lo hanno approvato con cancellazione di otto parole.

Luigi Pulfelli

Roberto Tognoli

Michele Testori

Giuseppe Vici Mario Jose Motta

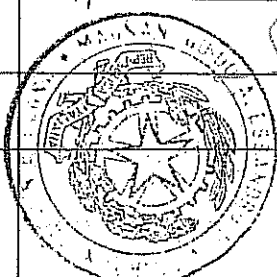
Michele Vici Rosalia Rospato

Giuseppe Vici Roberto Rospato

Roberto Rospato

Roberto Rospato

Roberto Rospato



Roberto Rospato

ALLEGATO "A" AL N. 8053 DI FASCICOLO

STATUTO

"BOLOGNA AIL" - SEZIONE AUTONOMA

DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE -

* * * *

PARTE PRIMA

GENERALITA'

ARTICOLO 1

Denominazione, sede e durata

1/1 L'Associazione ha la denominazione "BOLOGNA AIL"

- Sezione autonoma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie. L'Associazione potrà utilizzare la formula abbreviata "BOLOGNAIL" nelle manifestazioni esteriori.

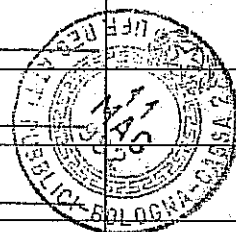
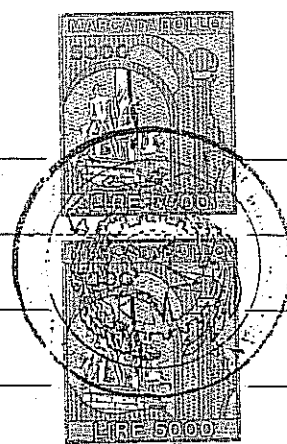
1/2 L'Associazione ha sede in Bologna, via Massarenti n. 9, presso l'Istituto di Ematologia "L. e A. SERAGNOLI".

1/3 L'Associazione ha durata illimitata nel tempo; può essere sciolta dall'Assemblea dei soci (art.19).

ARTICOLO 2

Scopo

2/1 L'Associazione ha lo scopo di operare nella Regione Emilia Romagna per lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne e per l'organizzazione ed il mi-



UFFICIO PUBBLICAZIONE ATTI PUBBLICI - BOLOGNA

Regolato al n. 4986 il 17 MAG. 1992

In allegato all'atto

24 45862

Regina

miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sa-
 nitaria in favore dei leucemici ed altri emopatici e
 delle loro famiglie, privilegiando il volontariato,
 senza fini di lucro, in armonia con le finalità
 statutarie ed operative della "Associazione Italiana
 contro le Leucemie" con sede in Roma, riconosciuta
 con il Decreto del Presidente della Repubblica n.481
 del 19 settembre 1975 ed iscritta nel Registro delle
 Persone Giuridiche al n. 263/75 presso il Tribunale
 di Roma, qui di seguito denominata per brevità
 "AIL".
 2/2 A tale scopo, l'Associazione può quindi, tra
 l'altro, nei limiti dei mezzi patrimoniali dispo-
 nibili per provvedervi - anche convenzionandosi
 (art.25/g) con Enti pubblici e con privati - patro-
 ciniare, promuovere, organizzare, gestire - in pro-
 prio, per conto altrui, direttamente, con o tramite
 altri - iniziative, manifestazioni, pubblicazioni,
 attività per :
 a) contribuire agli impegni necessari per l'esecu-
 zione di ricerche tendenti a risolvere i problemi
 della eziologia, epidemiologia, patogenesi, preven-
 zione e terapia delle leucemie;
 b) promuovere il contatto e la collaborazione tra
 gruppi di ricerca esistenti ed incoraggiare un



sempre maggiore numero di studiosi ad indirizzare la loro attività allo studio delle leucemie; —

c) potenziare i nuclei di ricerca esistenti e promuovere l'istituzione di centri pilota per indagini particolarmente avanzate, nei quali sia anche possibile la formazione di nuove leve di ricercatori; —

d) facilitare gli scambi di informazione scientifica e patrocinare convegni di studio; —

e) sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti Istituzionali, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni;

f) offrire agli Organi legislativi e di governo della Regione Emilia Romagna e degli altri Enti locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, ove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione; —

g) collaborare con le Autorità, con gli Istituti ed i Servizi dipartimentali universitari e con le altre Istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture e attrezza-

ture, sia dell'assistenza sanitaria e di quella sociale in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie; _____

h) reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le sue finalità istituzionali, anche mediante pubbliche sottoscrizioni. _____

ARTICOLO 3 _____

_____ Soci _____

3/1 L'Associazione si compone di Soci effettivi: ordinari e sostenitori. _____

3/2 Sono Soci effettivi ordinari dell'Associazione le persone che abbiano versato la quota associativa minima stabilita dall'Assemblea (art. 6/a); sono Soci effettivi sostenitori le persone che abbiano versato una quota almeno di dieci volte superiore a quella minima stabilita dall'Assemblea. _____

3/3 Il socio effettivo ordinario o sostenitore può recedere o essere escluso a norma dell'articolo 24 del Codice Civile; viene considerato recedente se non ha versato la quota associativa (artt. 6/a e

8/4) entro un mese dal secondo invito scritto rivoltagli; non può ripetere, anche quando non abbia cessato di appartenere alla Associazione, le quote associative e gli eventuali contributi versati (art. 4/1/a), nè ha nessun diritto sul patrimonio dell'As-

1 sociazione (artt.4 e 19); la qualità di Socio non è trasmissibile. _____

3/4 Il Consiglio di Amministrazione (art. 15/a) può nominare benemeriti coloro che, a suo giudizio, hanno acquistato particolari meriti nel perseguire lo scopo associativo (art. 2) e onorare coloro che, a suo giudizio, onorano l'Associazione con la loro adesione. _____

ARTICOLO 4

Patrimonio e bilanci

4/1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito: —

a) dalle quote associative versate dai Soci (art.

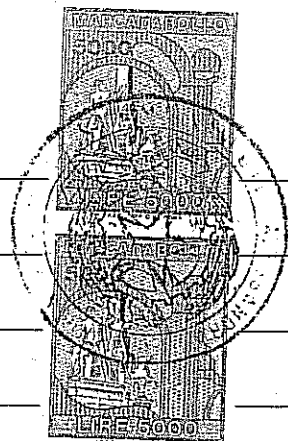
3/2); _____

b) da contributi, oblazioni, liberalità fatte da persone fisiche e/o giuridiche: siano esse finalizzate alla realizzazione di specifiche attività intraprese dall'Associazione oppure devolute per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione; _____

c) da eventuali donazioni, eredità e legati; _____

d) da eventuali contributi, rette, borse di studio, rimborsi e concorsi spese, assegni, premi, canoni, sussidi, anche statali, regionali e di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri; _____

e) dai proventi di sottoscrizioni, manifestazioni ed



altre iniziative ed attività, patrocinate, promosse,

gestite dall'Associazione (art. 2/2); _____

f) da ogni altra entrata. _____

4/2 L'anno finanziario comincia il primo gennaio e

termina il trentuno dicembre di ogni anno. _____

4/3 Per ogni anno finanziario, il Consiglio di Ammi-

nistrazione presenta all'Assemblea dei Soci (artt.

6/d e 15/b): _____

a) entro fine novembre, il Bilancio preventivo di

competenza, comprendente le somme che si prevede di

riscuotere e quelle che si prevede di dovere pagare

nell'anno finanziario successivo, con allegata la

situazione finanziaria presunta al 31 dicembre del-

l'anno in corso; _____

b) entro fine aprile, il Bilancio consuntivo del-

l'anno finanziario precedente, comprendente il conto

finanziario e quello patrimoniale, con allegati i

riepiloghi: dei residui, del conto di cassa e delle

eventuali gestioni di contabilità separata. _____

PARTE SECONDA

ORDINAMENTO

ARTICOLO 5

Organi

Gli Organi dell'Associazione sono: _____

1) l'Assemblea dei Soci (artt. 6 e 10); _____

2) il Consiglio di Amministrazione (artt. 11 e 15);

3) il Collegio dei Revisori (artt. 16 e 17);

4) il Collegio dei Probiviri (art. 18).

Capo I - Assemblea dei Soci

ARTICOLO 6

Competenza Assemblea

Sono di competenza dell'Assemblea dei Soci:

a) la determinazione della quota associativa - annuale, pluriennale, vitalizia - minima per i Soci effettivi, ordinari e sostenitori (art. 3/1-2);

b) la determinazione del numero e la nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 11);

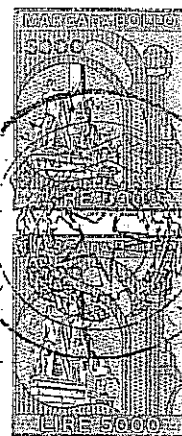
l'eventuale, per evitare soluzioni di continuità, nomina tra essi del Presidente dell'Associazione (art. 15/a);

c) la nomina del Collegio dei Revisori e del suo Presidente (art. 16);

d) la nomina, eventuale, del Collegio dei Probiviri e del suo Presidente (art. 18);

e) l'approvazione dei Bilanci annuali, preventivo e consuntivo (art. 4/3), e del Programma delle attività (art. 15/b);

f) l'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni ed eredità, il conseguimento di legati (art. 4/c), quando soggetti all'autorizzazione pre-



vista dall'articolo 17 del Codice Civile; _____

g) le modificazioni dello Statuto; _____

h) lo scioglimento e l'estinzione dell'Associazione
(art. 19). _____

ARTICOLO 7

Convocazione Assemblea

7/1 L'Assemblea dei Soci viene convocata - nei mesi di aprile e di novembre di ogni anno (art. 4/3) e ogni qualvolta lo deliberi il Consiglio di Amministrazione (art. 13) o ne faccia richiesta scritta motivata il Collegio dei Revisori (art. 17/c), il Collegio dei Probiviri (art. 18) o almeno un decimo dei Soci effettivi (art. 3/2) - dal Presidente o da chi ne fa le veci (art. 15/a/b), con avviso contenente l'Ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo - che può essere anche diverso da quello della sede dell'Associazione (art. 1/1) - da affiggere all'albo della sede (art. 1/2) e comunicare ai Soci effettivi (art. 3/2) per posta ordinaria, almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'Assemblea stessa. _____

7/2 L'avviso può contenere anche la data per la seconda convocazione che non può aver luogo nello stesso giorno stabilito per la prima convocazione. _____

7/3 Quando vi siano modificazioni dello Statuto al-

l'Ordine del Giorno dell'Assemblea (art. 6/g), l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione. _____

ARTICOLO 8

Costituzione Assemblea

8/1 L'Assemblea dei soci è validamente costituita: —

a) per le deliberazioni di cui alle lettere a),b),

c),d),e),f) dell'articolo 6 precedente: _____

- in prima convocazione (art. 7/1), quando sia presente almeno la metà dei Soci effettivi (art. 3/2), e, _____

- in seconda convocazione (art. 7/2), qualunque sia il numero di Soci effettivi presenti (art. 3/2); —

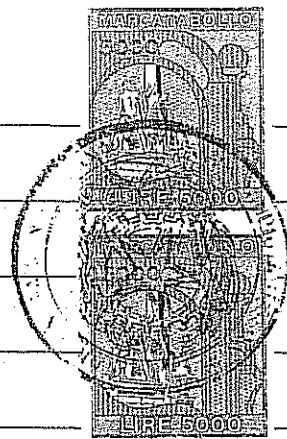
b) per le modificazioni statutarie (art. 6/g): —

- in prima convocazione (art. 7/1), quando siano presenti almeno due terzi dei Soci effettivi (art. 3/2), e, _____

- in seconda convocazione (art. 7/2), quando sia presente almeno un terzo dei Soci effettivi (art. 3/2); —

c) per lo scioglimento e l'estinzione dell'As-sociazione (art. 6/b): _____

- sia in prima che in seconda convocazione, quando



siano presenti almeno tre quarti dei Soci effettivi

(artt. 3/2 e 10/5).

8/2 Il socio persona fisica, che è nell'impossibilità di partecipare all'Assemblea può delegare per iscritto a rappresentarlo, partecipando e votando, un altro Socio (art. 3/2), che non sia componente del Consiglio di Amministrazione (art. 11) nei casi previsti dall'articolo 10 2^a comma, seguente.

8/3 Il Socio soggetto diverso dalla persona fisica può partecipare e votare in persona di chi ne abbia la rappresentanza o la delega a norma di legge e del proprio statuto; può anche delegare altro Socio, come al comma precedente.

8/4 In ogni caso, il Socio effettivo (art. 3/2) per partecipare all'Assemblea, personalmente o per delega, deve avere versato la quota associativa minima (art. 6/a) per l'anno in corso.

8/5 Il Socio delegato non può rappresentare più di venticinque altri Soci effettivi (art. 3/2) e deve consegnare alla presidenza (art. 9), prima dell'inizio dell'Assemblea, la o le deleghe in suo possesso.

ARTICOLO 9

Presidenza Assemblea

9/1 Assume la presidenza dell'Assemblea dei Soci il Presidente dell'Associazione (art. 15/a) o chi ne fa le veci (art. 15/b), in mancanza, chi viene designato dalla maggioranza dei Soci presenti (art. 8).

9/2 Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario: di regola, nella persona del Segretario di cui all'articolo 15, lettera c), seguente, nella persona di un Notaio, invece, quando siano all'Ordine del giorno modificazioni statutarie (art. 6/g) e lo scioglimento e l'estinzione dell'Associazione (artt. 6/b e 19).

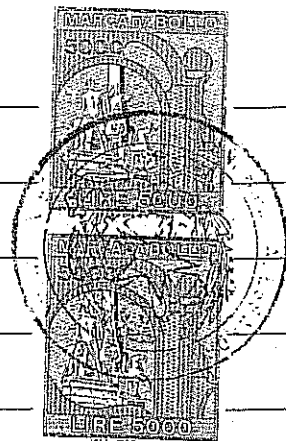
9/3 Il Presidente dell'Assemblea nomina pure due Scrutatori che lo assistono nello spoglio delle schede segrete sulle nomine (art. 6/b/c/d) o su altro argomento di sua competenza.

ARTICOLO 10

Deliberazioni Assemblea

10/1 Ogni Socio effettivo (art. 3/2) presente personalmente o per delega (art. 8) ha diritto ad un voto nelle deliberazioni assembleari.

10/2 Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio consuntivo (artt. 4/3 e 6/d) ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 11) non hanno voto, nè possono rappresentare altri Soci (art.



8/2).

10/3 Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, anche quando per qualsiasi motivo alcuni degli intervenuti (art. 9) si allontanino o si astengano dal voto.

10/4 Nello stesso modo l'Assemblea provvede alle nomine (art. 6/b/c/d); in caso di parità di voti, si considera eletto:

- Consigliere (art. 11/1), chi sia Socio da maggior tempo:

- Revisore (art. 16) o Probiviro (art. 18), il Socio con precedenza sul non Socio, e tra Soci, quello che lo sia da maggior tempo:

- in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.

10/5 Per lo scioglimento e l'estinzione della Associazione (artt. 6/b e 15), occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci effettivi (artt. 3/2 e 8/c), a' sensi dell'articolo 21, 3° comma del Codice Civile.

10/6 Le deliberazioni devono constare dal verbale trascritto nell'apposito Libro delle Assemblee: verbale sottoscritto, di regola, dal Presidente (art. 9/1) e dal Segretario (art. 9/2) dell'Assemblea o, quando sia redatto da un Notaio (art.

9/2), dal Presidente dell'Associazione (art. 15/a) e dal Segretario (art. 15/c) "per conformità".

10/7 Le deliberazioni assembleari possono essere annullate o sospese soltanto a norma dell'articolo 23 del Codice Civile.

Capo II - Consiglio di Amministrazione

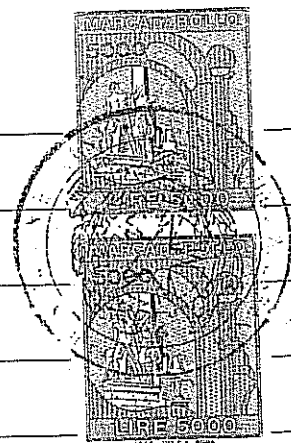
ARTICOLO 11

Composizione Consiglio

11/1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di tre e non più di diciannove Soci effettivi (art. 3/2) secondo determinazione della Assemblea dei Soci (art. 6/b).

11/2 Possono partecipare alle sedute di Consiglio persone, anche estranee all'Associazione, aventi particolari competenze su materie oggetto di delibera consiliare, al fine di consentire ai membri del Consiglio una diretta documentazione prima di assumere le decisioni che loro competono.

11/3 I Consiglieri (art. 11/1) durano in carica un triennio, salvo che la delibera di nomina determini un periodo più breve, e comunque fino all'approvazione dell'ultimo Bilancio consuntivo (artt. 4/4 e 6/d) del periodo ed alle nuove nomine assembleari (art. 6/b); prestano la loro attività gratuitamente, salvo diversa deliberazione assembleare (art. 6/b);



sono rieleggibili. _____

11/4 Se vengono a mancare uno o più Consiglieri (art. 11/1), gli altri provvedono a sostituirli con delibera consiliare approvata dal Collegio dei Revisori (art. 17/c); quelli così nominati restano in carica fino alla prima Assemblea dei Soci che delibera al riguardo (art. 6/b). _____

11/5 L'intero Consiglio di Amministrazione cessa dall'ufficio quando viene meno, per dimissioni o per altra causa, la maggioranza dei suoi membri (art. 11/1); gli altri suoi Componenti rimangono in carica per la sola gestione ordinaria, finchè l'Assemblea dei Soci convocata d'urgenza (art. 7) - dai Consiglieri restanti o, in mancanza, dal Collegio dei Revisori (art. 17/c) - abbia ricostituito il Consiglio (art. 6/b). _____

ARTICOLO 12

Convocazione Consiglio

12/1 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente (artt. 6/b, 15/a) o in di lui mancanza od assenza, dal o da un Vicepresidente (art. 15/b), o, per mandato di un di loro, dal Segretario (art. 15/c), mediante avviso contenente l'Ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo - che può anche essere diverso da quello della sede dell'Associa-

zione (art. 1/2) - da comunicarsi, nei modi stabiliti dal Consiglio stesso, a ciascun Componente del Consiglio di Amministrazione (art. 11) e dal Collegio dei Revisori (art. 16) almeno dieci giorni prima dell'adunanza o, nel caso che il convocante ritenga urgente, mediante telegramma o fonogramma, almeno quarantotto ore prima dell'adunanza; tali termini possono venire abbreviati sull'accordo di tutti i Componenti del Consiglio e del Collegio dei Revisori in carica.

12/2 Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato quando ne facciano richiesta scritta, indicandone l'Ordine del giorno, almeno tre suoi Componenti o il Collegio dei Revisori decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta, il Consiglio viene convocato dal Collegio dei Revisori (art. 17/c).

ARTICOLO 13

Adunanze e deliberazioni Consiglio

13/1 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi Componenti (art. 11/1) in carica; questi non possono farsi rappresentare.

13/2 Il Consiglio delibera a maggioranza di voti dei suoi Componenti (art. 11/1) presenti anche quando

per qualsiasi motivo alcuni di questi si allontanino

o si astengano dal voto; in caso di parità, è

determinante il voto del Presidente dell'adunanza.

13/3 Alle adunanze consiliari assistono di diritto:

i Revisori (art. 16) ed il Segretario (art. 15/c)

che, di regola, ne redige il verbale. _____

13/4 Le deliberazioni devono constare del verbale

trascritto nell'apposito Libro del Consiglio di

Amministrazione e sottoscritto dal Presidente e dal

Segretario dell'adunanza. _____

ARTICOLO 14

Rappresentanza e poteri

14/1 La rappresentanza dell'Associazione spetta al

Presidente (art. 15/a) ed al o ai Vicepresidenti

(art. 15/b), disgiuntamente tra loro, con facoltà di

delegare, anche in giudizio e con potere di proporre

azioni e domande e di resistervi, in qualunque sede

e grado, in arbitrati ed innanzi a giurisdizioni ed

organi amministrativi, di nominare avvocati, pro-

curatori, competenti tecnici e periti, di stipulare

transazioni e compromessi. _____

14/2 Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i

poteri per la gestione ordinaria e straordinaria

dell'Associazione, eccettuati soltanto quelli che la

legge o lo Statuto riservano inderogabilmente al-

l'Assemblea dei Soci (art. 6). _____

14/3 Il Consiglio di Amministrazione può delegare poteri al Presidente, al o ai Vicepresidenti ed agli altri suoi Componenti (art. 11/1), individuamente, disgiuntamente, congiuntamente o costituendo in Giunta Esecutiva o Comitato di Presidenza di cui determina le norme di funzionamento. _____

14/4 Il Consiglio di Amministrazione può altresì deliberare di conferire procure, per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti anche a persone non facenti parte del Consiglio stesso. —

ARTICOLO 15 _____

Attribuzioni Consiglio _____

Al Consiglio di Amministrazione - oltre ai poteri con facoltà di delegare e di conferire procure di cui all'articolo 14 precedente - competono, in particolare, le seguenti attribuzioni: _____

15/a) nominare, nel proprio seno, quando non vi abbia provveduto l'Assemblea (art. 6/b), il Presidente dell'Associazione, al quale spetta: rappresentare l'Associazione (art. 14/1), convocare e presiedere le Assemblee dei Soci (art. 7 e 9) e le adunanze consiliari (artt. 12 e 13), sovrintendere alla verbalizzazione ed all'esecuzione delle deliberazioni assembleari (art. 10) e consiliari (artt. 13 e

14/3), compiere quant'altro previsto dalla legge o

dallo Statuto; —

15/b) nominare, nel proprio seno, uno o più Vice-presidenti, i quali coadiuvano il Presidente e —

nell'ordine predeterminato o, in difetto, di anzianità di carica o, occorrendo, di età — ne fanno le

vece in caso di suo impedimento, assenza o mancanza, con i poteri di rappresentanza (art. 14/1) e quelli

delegati (art. 14/3) per l'esercizio delle funzioni attribuite dal Consiglio a ciascuno di essi; —

15/c) nominare, anche al di fuori dei suoi Componenti, il Segretario dell'Associazione e, ove lo ritenga, il Vicesegretario — determinandone i poteri

(art. 14), lo o gli eventuali compensi (art. 11/3) e la durata che non può superare quella del Consiglio

stesso (artt. 11/3, 11/5) — per coadiuvare la Presidenza (art. 15/a/b), nelle operazioni di preparazione, convocazione (art. 7 e 12), costituzione

(artt. 8 e 13), svolgimento (artt. 9 e 13) e verbalizzazione (art. 10 e 13) delle Assemblee dei Soci

e delle adunanze consiliari, curare la tenuta del Libro delle Assemblee (art. 10/6), del Libro del Consiglio (art. 13/4), dello Schedario dei Soci

(art. 3), del Protocollo della corrispondenza, degli Atti dell'Associazione; —

15/d) nominare, anche al di fuori dei suoi Componenti, il Tesoriere dell'Associazione e, ove lo ritenga, il Vicetesoriere - determinandone i poteri (art. 14), lo o gli eventuali compensi (art. 11/3) e la durata che non può superare quella del Consiglio stesso (artt. 11/3, 11/b) - per coadiuvare la Presidenza (art. 15/a/b) nelle operazioni di accertamento e riscossione delle entrate (art. 4/1), di acquisto dei beni, opere, merci e servizi, di impegno e liquidazione dei pagamenti, di anticipazione e rimborso dei fondi spese, di formazione dei Bilanci (artt. 4/3 e 15/b); curare la tenuta degli Inventari, del Giornale di cassa, delle note, fatture e degli altri documenti contabili, inerenti alle operazioni anzidette ed alle altre relative ai movimenti finanziari ed alle variazioni patrimoniali: _____

15/e nominare i Benemeriti e gli Onorati (art. 3/4);

15/f deliberare, con il parere favorevole del

Collegio dei Revisori (art. 17/a), il Regolamento

amministrativo-contabile contenente le attribuzioni

e le norme per la tenuta della contabilità, la for-

mazione dei bilanci (art. 4/3) e l'espletamento del

Servizio di cassa, quest'ultimo affidato, di regola,

ad una banca designata dal Consiglio di Ammi-

nistrazione; _____

15/g) stipulare, eseguire, modificare e risolvere

contratti e convenzioni (artt. 2/2, 11/2, 16/2),

anche di carattere economico-finanziario, per

l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative

nell'ambito degli indirizzi programmatici (art.

15/b), e compiere ogni altro atto ed operazione

finanziaria, mobiliare, immobiliare che a giudizio

del Consiglio sia necessaria ed utile per il per-

seguimento dello scopo dell'Associazione (art. 2/1),

con facoltà di delegare, in tutto od in parte,

l'esecuzione; _____

15/h) presentare all'Assemblea dei Soci (art. 6/e)

il Bilancio preventivo e quello consuntivo (art.

4/3), ciascuno corredato da una Relazione che illu-

stri il contenuto del Bilancio stesso, l'andamento

ed i fatti di rilievo della gestione, le eventuali

variazioni del Bilancio, nonché i programmi e le

attività allo studio, in corso e realizzati; _____

15/i) istituire, regolare e sciogliere Organi

consultivi e operativi, Comitati, Commissioni anche

permanenti con la partecipazione di non Soci (art.

3/2), che propongano iniziative e programmi di

lavoro, ne creino lo svolgimento, ne verifichino i

risultati; _____

15/1) assumere e dimettere dipendenti, fissandone modificandone il trattamento normativo ed economico; nominare e revocare consulenti, concordandone i compensi.

Capo III - Collegio dei Revisori

ARTICOLO 16

Composizione Collegio Revisori

16/1 Il Collegio dei Revisori è composto da tre persone - anche non socie (art. 10/4) - nominate dall'Assemblea dei Soci (art. 6/c), delle quali una con funzioni di Presidente, scelte di preferenza fra gli iscritti nel Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti e negli Albi Professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, in altri Albi Professionali o tra persone con esperienza in materia contabile finanziaria, che non siano coniugi, parenti od affini entro il quarto grado dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 11).

16/2 Possono fare parte del Collegio, in soprannumero, una persona designata dall'AIL (art. 2/1) ed una o due persone designate a norma di legge o di particolari convenzioni (artt. 2/2, 11/2, 15/g).

16/3 I Revisori durano in carica un triennio, salvo che la delibera di nomina determini un periodo più

breve, e comunque fino all'approvazione dell'ultimo Bilancio consuntivo (art. 4/3 e 6/e) del periodo ed alle nuove nomine assembleari (art. 6/) svolgono le loro funzioni gratuitamente salvo diversa deliberazione assembleare (art. 6/c); sono rieleggibili. 16/4 In mancanza, per qualsiasi motivo di deliberazione assembleare, provvede in riguardo l'Organo amministrativo dell'AIL (art. 2/1).

ARTICOLO 17

Competenza Collegio Revisori

Al Collegio dei Revisori compete:

17/a) controllare la gestione finanziaria e patrimoniale accertando il rispetto delle norme di legge, dello Statuto e dei Regolamenti (art. 15/f), l'ordinato andamento amministrativo, la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza del Bilancio (art. 4/3) alle risultanze contabili;

17/b) presentare all'Assemblea dei Soci, (art. 6/e) una propria Relazione con gli eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;

17/c) provvedere, occorrendo a richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci (artt. 2/1 e 11/5) ed il Consiglio di Amministrazione (art. 12/2), ed approvare le delibere di sostituzione di

cui all'articolo 11/4 (comma) ed a quant'altro
previsto di competenza del Collegio dallo Statuto.

———— Capo IV - Collegio dei Probiviri ————

———— ARTICOLO 18 ————

—— Composizione e attribuzioni Collegio Probiviri ——

18/1 L'Assemblea dei Soci, ove e quando lo ritenga,
può nominare (art. 6/d) il Collegio dei Probiviri,
composto da tre persone - anche non socie (art.
10/4) - nominandone, tra esse, il Presidente. ————

18/2 I Probiviri durano in carica un triennio, salvo
che la delibera di nomina determini un periodo più
breve; prestano la loro attività gratuitamente, sono
rieleggibili. ————

18/3 Compete al Collegio dei Probiviri, in prima
istanza, giudicare secondo equità le controversie
che sorgano tra i singoli Soci, tra questi e gli
Organi dell'Associazione, tra l'Associazione e l'AIL
(art. 2/1), su richiesta scritta, motivata e tempe-
stiva degli interessati, ed esperire ogni tentativo
di amichevole composizione. ————

———— PARTE TERZA ————

———— DISPOSIZIONI FINALI ————

———— ARTICOLO 19 ————

———— Scioglimento ed estinzione ——

19/1 L'Associazione può essere sciolta ed estinta

dall'Assemblea dei Soci (art. 1/3 e 6/b), convocata e costituita a norma degli articoli 7 e 8/c, con delibera presa e verbalizzata a norma degli articoli 9/2 e 10/5 precedenti.

19/2 L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione:

a) nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del Codice Civile e degli articoli 11 e seguenti delle Disposizioni di attuazione del medesimo;

b) delibera sulla devoluzione dei beni rimasti dopo esaurita la liquidazione e sulle relative modalità.

19/3 In mancanza per qualsiasi motivo di deliberazione assembleare, provvede in riguardo l'Organo amministratore dell'AIL (art. 2/1).

ARTICOLO 20

Rinvio

Per quanto non contemplato e regolato dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre disposizioni di legge in materia di Associazioni private e non aventi oggetto l'esercizio di attività commerciali, nè fini di lucro o speculativi.

Luigi Belfiore

Isabella Inghisi

Niccolò Testa

Giuseppe Viani

Mullin

Mario Jose Motte

Nicola De Rosa

Samuel Purcell

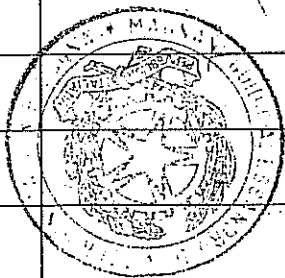
Roberto

Carlo Telli

Pier Luigi Finom

Michela

Alberto Rouan



Severino Severino